

La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dell' United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (the "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone, nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons, salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo annuncio non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone.

This communication does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States or to U.S. persons unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Copies of this announcement are not being made and may not be distributed or sent into the United States, Canada, Australia or Japan.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- ✓ **APPROVA UN'OPERAZIONE DI RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE ATTRAVERSO UN AUMENTO DI CAPITALE FINO A UN MASSIMO DI 400 MILIONI DI EURO – SOTTOSCRIZIONE GARANTITA DA BANCA IMI, CREDIT SUISSE E MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO**
- ✓ **DELIBERA DI RICONOSCERE UN PERIODO DI ESERCIZIO STRAORDINARIO DAL 10 MARZO ALL'11 APRILE 2014 AI PORTATORI DEI "WARRANT AZIONI ORDINARIE CREVAL 2014" - PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE EURO 1,07**
- ✓ **APPROVA L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE 2014-2016**

COMMON EQUITY TIER1 RATIO PRO-FORMA AL 1° GENNAIO 2014, INCLUSI GLI EFFETTI DELL'AUMENTO DI CAPITALE, PARI A 10,9% (BASEL III - FULLY PHASED, COMPRESO C.D. SMES SUPPORTING FACTOR)

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI SOCI
CONVOCATA IN DATA 11 E 12 APRILE 2014 RISPETTIVAMENTE
IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE**

*Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.
Not for distribution in the United States, Canada, Australia or Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.*

Sondrio, 4 marzo 2014 – Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese, riunitosi in data odierna, ha approvato – nell'ambito di un più ampio quadro di misure di rafforzamento patrimoniale – un'operazione di aumento di capitale a pagamento (l'**"Aumento di Capitale"** o l'**"Operazione"**) per un importo massimo di 400 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato di riconoscere ai portatori del **"Warrant Azioni Ordinarie Creval 2014"** un **periodo di esercizio straordinario** dal 10 marzo all'11 aprile 2014, al prezzo di sottoscrizione di 1,07 Euro per azione, al fine di consentire loro di partecipare – in qualità di azionisti – all'operazione di aumento di capitale, ove quest'ultima prenda avvio prima del mese di luglio del corrente anno.

L'Operazione è preordinata a rafforzare la struttura patrimoniale della Banca, permettendo al Gruppo Creval di raggiungere un livello di Common Equity Tier 1 ratio *"fully phased"* (proforma al 1 gennaio 2014) pari a circa il 10,9%, compresi i benefici del cosiddetto *"SME supporting factor"*, ma non ancora quelli attesi dalla prevista validazione dei modelli interni avanzati per la misurazione del rischio di credito.

A seguito dell'Operazione, assumendo la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per l'intero ammontare di Euro 400 milioni, i *ratio* patrimoniali del Gruppo si attesteranno infatti ai seguenti livelli:

- Common Equity Tier 1 ratio (CET1): 10,9%;
- Tier1 ratio: 10,9%;
- Total capital ratio: 13,9%.

Il CET1 rispetterà ampiamente il livello minimo previsto dal 1° gennaio 2014 dalla nuova disciplina comunitaria sui requisiti patrimoniali (CRD IV e CRR) e dalla Circolare 285/2013 della Banca d'Italia, stabilito nel 7% (corrispondente al 4,5%, più 2,5% a titolo di *capital conservation buffer*) e risulterà altresì superiore al livello minimo definito dalla BCE ai fini dell'*Asset Quality Review* nell'ambito del *Comprehensive Assessment*, fissato all'8%.

L'ampio margine che sarà raggiunto con l'Aumento di Capitale permetterà quindi di affrontare con fiducia sia l'esercizio di *Asset quality review* in corso da parte della Banca Centrale Europea, che il successivo *stress test*, come stabilito nell'ambito della regolamentazione della vigilanza unica europea.

L'Operazione, inoltre, consentirà al Gruppo Creval di disporre di risorse patrimoniali adeguate a supportare la crescita organica e cogliere appieno i primi, seppur deboli e incerti, segnali di ripresa che sembrano affacciarsi sullo scenario economico.

*Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.
Not for distribution in the United States, Canada, Australia or Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.*

L'Operazione sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci convocata, anche in seduta ordinaria, in data 11 e 12 aprile 2014, rispettivamente in prima e seconda convocazione e prevede il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro 24 mesi dalla data della relativa deliberazione assembleare. L'Aumento di capitale sarà realizzato mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile (l'**Offerta in Opzione**).

I termini definitivi dell'Operazione, quali l'importo dell'Aumento di Capitale, il prezzo di emissione delle nuove azioni e il rapporto di opzione saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione del Creval in prossimità dell'avvio dell'Offerta in Opzione, che si presume possa essere eseguita, ove le condizioni di mercato lo consentano e siano ottenute le prescritte autorizzazioni nonché i necessari provvedimenti di accertamento, nel corso del primo semestre 2014 e, comunque, entro il corrente esercizio.

Nell'ambito dell'Operazione, Banca IMI S.p.A., Credit Suisse e Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., che agiranno in qualità di *joint global coordinator* e *joint bookrunner*, hanno sottoscritto con Creval un *pre-underwriting agreement* ai sensi del quale si sono impegnati, fino al 31 ottobre 2014, a termini e condizioni usuali per tale tipologia di operazioni, a garantire la sottoscrizione delle azioni che risultassero eventualmente non sottoscritte al termine dell'offerta in borsa dei diritti inoptati, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3 del Codice Civile, per un importo massimo complessivo di Euro 400 milioni.

Nella strutturazione dell'operazione, il Gruppo Creval è assistito dallo Studio legale Bonelli Errede Pappalardo per i profili legali.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO INDUSTRIALE 2011-2014

Sempre nella seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione ha approvato **l'aggiornamento del vigente Piano Industriale che - in piena sintonia e continuità con gli obiettivi e le azioni già realizzati - definisce le linee di sviluppo strategico per il periodo 2014-2016.**

Con l'aggiornamento odierno il Consiglio intende dunque riaffermare e proseguire il percorso intrapreso di focalizzazione sul *core business* bancario, in uno scenario operativo caratterizzato dalla persistente debolezza del quadro macroeconomico, dalla pressione su profitti, margini e redditività, in presenza di un debole andamento dei volumi, nonché da vincoli regolamentari sempre più stringenti.

I principali interventi previsti nell'ambito del Piano Industriale 2011 - 2014, e declinati negli specifici "cantieri operativi", sono stati attuati e completati nel corso del triennio. In particolare, risultano pienamente conseguiti gli obiettivi di **riorganizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo** - con la riduzione del numero delle *legal entity* e la cessione di attività *non core* - con conseguenti benefici in termini di assorbimenti patrimoniali, sinergie industriali e contenimento dei costi.

*Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.
Not for distribution in the United States, Canada, Australia or Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.*

In ambito di *capital management* sono stati realizzati importanti obiettivi di rafforzamento patrimoniale attraverso il **riscatto anticipato del prestito obbligazionario convertibile "Credito Valtellinese 2009/2013"** e il **rimborso anticipato dei "Tremonti Bond"** emessi dal Credito Valtellinese e sottoscritti dal MEF nel 2009 per un ammontare di 200 milioni di Euro, anche grazie alla implementazione di attività di **ottimizzazione delle RWA di Gruppo**, con un sensibile miglioramento del profilo di rischio e dei conseguenti assorbimenti patrimoniali. È stato altresì avviato - attualmente ad un buon grado di completamento - il **progetto finalizzato all'adozione di modelli interni avanzati (AIRB) per la misurazione del rischio di credito**, che si prevede possa essere sottoposto a validazione da parte della Banca d'Italia nell'orizzonte di Piano.

Ancora, non meno importanti, sono stati pienamente completati gli interventi su strutture organizzative, prassi operative e procedure in ambito commerciale, con l'istituzione delle **Direzioni Territoriali**, di **revisione dell'intero processo del credito** (erogazione, gestione, monitoraggio predittivo e gestione dei crediti *non performing*) e di **pianificazione strategica e controllo gestionale**. Infine, in ambito di ICT è stata realizzata una **nuova infrastruttura applicativa di filiale (ABC - Active Bank Creval)** e introdotta una **"piattaforma commerciale"**, con l'obiettivo di supportare sempre più efficacemente il processo di vendita.

In considerazione quindi dei positivi effetti conseguiti, l'aggiornamento del Piano Industriale prevede la finalizzazione e un'ulteriore accelerazione delle azioni in corso in molteplici ambiti, e segnatamente su: assetto societario ed organizzativo, politiche di *capital management e funding*, efficienza operativa, processi e politiche del credito, commerciali e di prodotto.

Per ciascuno di questi, il Piano identifica in particolare le seguenti direttrici strategiche.

- Relativamente agli **assetti societari e organizzativi**, si prevede una ulteriore semplificazione della struttura societaria, anche per effetto della cessione di attività *non core* e l'attivazione di apposite *partnership* industriali, alcune delle quali in fase di prossima finalizzazione. In particolare, si procederà alla **fusione per incorporazione di Mediocreval nella capogruppo Credito Valtellinese**, ove confluiranno per tale via le attività nel medio-lungo termine e di finanza d'impresa, mentre parte delle attività *leasing* si prevede vengano cedute ad un primario operatore del settore - con cui sono in corso trattative ad uno stadio avanzato - con la contestuale sottoscrizione di accordi commerciali. La recente **modifica dell'assetto organizzativo della Capogruppo, con l'istituzione delle aree specializzate** - Crediti, Commerciale, Finanza e Operations, Rischi e Controlli - consentirà di focalizzare ulteriormente le strutture di vertice sugli specifici ambiti operativi, fattorizzando i rilevanti progetti varati nel contesto del Piano Industriale.

- Le **azioni di capital management** prevedono un significativo rafforzamento patrimoniale *in primis* attraverso l'Aumento di Capitale, nonché ulteriori interventi di ottimizzazione delle RWA e *Credit Risk Mitigation*. Tra questi, la messa a regime dei modelli di *rating* interno AIRB sui portafogli *corporate, retail*, oltre all'avvio di un percorso preordinato alla validazione dei metodi AMA¹ per la misurazione dei rischi operativi. Le **politiche di funding** saranno orientate ad una

¹ Advanced Measurement Approaches

*Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.
Not for distribution in the United States, Canada, Australia or Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.*

significativa riduzione dell'esposizione verso la BCE per operazioni di rifinanziamento (LTRO) attraverso la sostituzione del *funding* BCE con fonti di mercato *wholesale* e *retail*.

- Nell'**area crediti**, ulteriore potenziamento dell'offerta di finanza agevolata, accelerando l'erogazione con prodotti di terzi, garanzie *eligible* a fini di assorbimento di capitale e *funding* garantito. Per la gestione dei *non-performing loans* (NPL) sono previste sia **operazioni di valorizzazione di portafogli di NPL**, in relazione alle condizioni di mercato, sia l'ottimizzazione dell'attuale modello di gestione e recupero, anche tramite l'implementazione di *partnership* con operatori specializzati.

- Le **politiche commerciali e di prodotto** prevedono interventi di razionalizzazione della rete, con particolare riguardo alle filiali sotto performanti, nonché all'ulteriore sviluppo ed integrazione dell'offerta commerciale attraverso accordi con operatori specializzati. È previsto un importante rafforzamento dell'offerta di nuovi strumenti per il credito alle imprese, il credito agrario e agevolato, oltre al potenziamento del settore estero. Si prevede poi un significativo miglioramento delle *performance* nel settore *affluent*, grazie alle nuove strutture di *private banking* a supporto delle direzioni territoriali.

- Il miglioramento dell'**efficienza operativa** passerà attraverso ulteriori **azioni di cost saving** sia per quanto riguarda le spese amministrative sia attivando tutte le leve legislativo - contrattuali vigenti atte a garantire la **riduzione degli organici complessivi** e che consentano la tutela sostenibile dell'occupazione, con l'obiettivo di conseguire una ulteriore **significativa riduzione, su basi strutturali e permanenti, dei costi per il personale**.

Il Piano assume uno scenario di previsione conservativo - elaborato sulla base delle indicazioni di primari centri di ricerca - che per il periodo prefigura una crescita contenuta del PIL reale del Paese, una curva *forward* dei tassi di mercato monetario (EURIBOR 3M) sostanzialmente piatta a 30 *basis point* (bps) per il biennio 2014-2015 e in lieve miglioramento a 60 bps al 2016. A livello di sistema, lo scenario assume una moderata ripresa dei tassi di crescita dei principali aggregati bancari, a fronte di una progressiva normalizzazione dei flussi di nuove sofferenze e un costo del credito in diminuzione.

Coerentemente, l'aggiornamento di piano incorpora le seguenti proiezioni economico-finanziarie.

- raccolta diretta (escluse esposizioni su Cassa Compensazione e Garanzia): 22,1 miliardi di euro al 2016, con un CAGR² del 2,3%
- raccolta indiretta: 12,7 miliardi di euro al 2016, con un CAGR del 4,3%
- crediti verso clientela (escluse esposizioni su Cassa Compensazione e Garanzia): 21 miliardi di euro al 2016, con un CAGR pari a 1,3%
- **utile netto di gruppo atteso a 104 milioni di euro al 2016**

² Compound Annual Growth Rate

*Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.
Not for distribution in the United States, Canada, Australia or Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.*

- *cost/income ratio* previsto al 56,3% al 2016 in diminuzione di 4,5 punti percentuali rispetto a fine 2013
- *cost of credit risk* a 96 bps a fine 2016
- ROTE³ a 5% al 2016
- *Risk Weighted Assets*: 13,2 miliardi di euro al 2016, in riduzione di circa 5 miliardi rispetto a fine 2013, considerando anche gli effetti della prevista validazione dei modelli interni AIRB (-5,4 miliardi di RWAs)
- CET1 ratio (Basel3 *fully loaded*) previsto a 11,7% a fine 2016, dato che incorpora l'Aumento di Capitale (+220 bps); considerando anche agli effetti dell'adozione del modello AIRB, il CET1 ratio si posiziona a fine 2016 al 13%.

Gli obiettivi rappresentati, che prevedono un **significativo recupero di redditività e degli indicatori di efficienza operativa**, assumono la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per l'intero ammontare di Euro 400 milioni e l'esercizio straordinario dei Warrant 2014 per una quota pari al 75% dei Warrant attualmente in circolazione. Inoltre, resta particolarmente elevata la sensibilità degli obiettivi rappresentati ad un più rapido miglioramento del ciclo economico, in particolare ad un più sensibile recupero dei tassi di mercato e di riduzione del costo del rischio di credito.

La conference call di presentazione dell'Amministratore Delegato Miro Fiordi è prevista per oggi, alle ore 18.00 (CET).

Contatti societari

Investor relations
Telefono + 39 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it

Media relations
Telefono +39 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it

³ Return on Tangible Equity

Il presente comunicato non è destinato alla distribuzione negli Stati Uniti d'America, Canada, Australia o Giappone o in alcun altro Paese in cui sia illegale distribuire il presente comunicato.

Not for distribution in the United States, Canada, Australia or Japan or in any other jurisdiction where it is unlawful to distribute this announcement.

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere informazioni previsionali, compresi riferimenti che non sono relativi esclusivamente a dati storici o eventi attuali e, pertanto, in quanto tali, incerte. Le informazioni previsionali si basano su diverse assunzioni, aspettative, proiezioni e dati previsionali relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo di Credito Valtellinese. Esistono numerosi fattori che possono generare risultati ed andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto tali informazioni non sono una indicazione attendibile circa la performance futura. Credito Valtellinese non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente o rivedere le informazioni previsionali sia a seguito di nuove informazioni, sia a seguito di eventi futuri o per altre ragioni, salvo che ciò sia richiesto dalla normativa applicabile.

La presente comunicazione, qualunque parte di essa o la sua distribuzione non può costituire la base di, né può essere fatto affidamento su di essa ai fini di, qualsiasi contratto o decisione di investimento. Né Credito Valtellinese, né alcuna società del Gruppo Credito Valtellinese ed i rispettivi rappresentanti, amministratori o dipendenti accettano qualsiasi responsabilità in relazione alla presente comunicazione o ai suoi contenuti nonché in relazione a qualsiasi perdita derivante dal suo uso o dall'affidamento fatto sulla stessa.

This press release may contain "forward-looking statements", which includes all statements that do not relate solely to historical or current facts and which are therefore inherently uncertain. All forward-looking statements rely on a number of assumptions, expectations, projections and provisional data concerning future events and are subject to a number of uncertainties and other factors, many of which are outside the control of Credito Valtellinese. There are a variety of factors that may cause actual results and performance to be materially different from the explicit or implicit contents of any forward-looking statements and thus, such forward-looking statements are not a reliable indicator of future performance. Credito Valtellinese undertakes no obligation to publicly update or revise any forward-looking statements, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on or in connection with, any contract or investment decision. Neither Credito Valtellinese nor any member of the Credito Valtellinese Group nor any of its or their respective representatives, directors or employees accept any liability whatsoever in connection with this document or any of its contents or in relation to any loss arising from its use or from any reliance placed upon it.